



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 01 luglio 2021

Comune di Arese

Il Cittadino Comune di Arese

San Martino L' 8 settembre del 2013 un passante trovò una 18enne strangolata in un campo in frazione Sesto

Filmini, fascette e fiumi di droga La doppia vita del ragioniere

Carlo Catena

Un assassino seriale che è stato capace di nascondere molto bene i suoi precedenti delitti, o un impiegato diventato pazzo per la cocaina e fermato dalla polizia prima che a un femminicidio ne potessero seguire ancora molti altri? La verità processuale è ormai granitica e Andrea Pizzocolo, classe 1972, ragioniere contabile di una ditta di ascensori del Varesotto, è ritenuto responsabile di un solo **omicidio**, quello della 18enne Lavinia Aiolaiei che da alcuni mesi aveva lasciato la povera casa dei genitori in Sicilia, trascinata a Milano dalle promesse del fidanzato, e si era ritrovata a fare il mestiere più antico del mondo. Ma scegliendo i clienti su Internet, un terreno di caccia che anche il ragioniere di Arese conosceva bene. E che dall' inizio di agosto del 2013, quando la sua moglie brasiliana era andata in vacanza, era tornato a frequentare con assiduità.

In quel periodo, qualcosa porta Pizzocolo nel Lodigiano, a San Martino in Strada. Proprio all' inizio di agosto, la sera del 7, quando una Hyundai X35 si ferma davanti al cimitero di Musocco a Milano e fa salire una romana di 19 anni, a seguito di un appuntamento telefonico attraverso un cellulare intestato a un (ignaro) collega del ragioniere.

L' uomo con il suv la accompagna fino a un motel. La donna è una meretrice e il cliente, un 40enne con i capelli riuniti in un codino con un nastro rosso, a un certo punto si rolla una sigaretta farcita di cocaina e inizia a maltrattarla perché lei si rifiuta di guardare un film a luci rosse. La immobilizza sul letto, le lega i polsi con delle fascette e poi la carica di peso nel bagagliaio. Vaga per due ore, poi si ferma in una strada campestre, proprio a Sesto, apre il portellone posteriore, risale in auto e accelera di colpo. La poveretta con i polsi legati viene sbalzata al suolo e a notte fonda due ragazzi di ritorno dalla Pergola la soccorrono. Lei fa denuncia a Milano ma il numero di telefono conduce a una persona che la "luciolia" non riconosce.

Più tardi la squadra mobile di Lodi scoprirà che Pizzocolo aveva rubato in ufficio la carta d' identità del collega Giorgio G. e l' aveva usata per intestarsi un cellulare. La mattina dell' 8 settembre 2013, un sanmartinese tornando dal supermercato fa una strada secondaria e nota in un campo il cadavere svestito di una giovane con un asciugamano sul volto. Al collo ha strette due fascette fermacavi. Agghiacciato, chiama il "113. Ben presto il luogo viene perimetrato e militarizzato. Il Procuratore Vincenzo Russo e il capo della Mobile Alessandro Battista decidono di andare a chiedere negli alberghi chi utilizzi quel tipo di asciugamani e dal motel più vicino arriva il riconoscimento. Dei 70 clienti della nottata, uno solo, Andrea Pizzocolo, era arrivato in auto da solo. È un elemento insolito da cui partire. La



Il Cittadino

Comune di Arese

Mobile prende l' autostrada e va a suonargli il campanello ad Arese. Sul divano, un pacco di fascette. Nella libreria, una collezione di dvd di film hard artigianali realizzati dal ragioniere negli ultimi 10 anni e montati anche con una certa abilità da regista. L' uomo viene portato in questura a Lodi e dice «È stato un incidente». Riesce a portarsi in carcere l' orologio da polso che però viene trattenuto alla Matricola. L' indomani la Mobile lo prende in consegna e scopre che c' è dentro una microtelecamera con il filmato dell' omicidio. Lavinia, che il ragioniere aveva già incontrato a casa sua qualche sera prima, la notte tra il 7 e l' 8 settembre viene portata in un motel di Olgiate Olona, drogata con un cocktail contenente Ghb, la cosiddetta "droga dello stupro", strangolata durante un rapporto, poi portata nel bagagliaio del suv fino al motel di San Martino, dove il ragioniere la scarica nel box collegato alla camera, gira un nuovo video hard con la salma e si addormenta. Sabato mattina la moglie gli telefona: «Vieni a prendermi in aeroporto». E così Pizzocolo scarica il cadavere nel campo a San Martino, si disfa della borsetta in un autogrill della tangenziale Ovest e poi riabbraccia moglie e figlioletta.

Nel suo sangue in quelle ore, scoprono poi le analisi dopo l' arresto, ci sono cinque grammi di cocaina. Dalle casse della ditta di ascensori emerge poi un ammanco di mezzo milione di euro in più anni, attraverso falsi pagamenti, con bonifici che appaiono diretti a fornitori ma finiscono direttamente su conti di Pizzocolo, un altro episodio per il quale il ragioniere viene condannato in un altro procedimento.

Durante il processo a Busto Arsizio, concluso con la condanna all' ergastolo e a un anno di isolamento, il presidente della corte d' assise gli chiede: «Ma lei quindi dopo aver ucciso la ragazza ha ripreso dalla borsa quello che le aveva dato?

« «Ma, signor giudice, erano 500 euro!», la risposta del ragioniere.n.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 02 luglio 2021

Comune di Arese

02/07/2021	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 51	3
	Nuove aperture e saldi al mega mall Il Centro	
02/07/2021	Settegiorni Pagina 11	4
	RHO (gse) Quattro persone ferite, fortunatamente in modo lieve, trasportate negli ospedali della ...	
02/07/2021	Settegiorni Pagina 11	5
	Scontro fuori dal cimitero di Passirana	
02/07/2021	Settegiorni Pagina 40	6
	Al Centro Civico Agorà «Danze e follie»	
02/07/2021	Settegiorni Pagina 40	7
	Dopo oltre un anno in streaming il Consiglio è tornato in presenza	
02/07/2021	Settegiorni Pagina 40	8
	«Non si tratta di nostalgia, ma di storia»	
02/07/2021	Settegiorni Pagina 40	9
	Il nuovo consigliere è Alessandra Politi	
02/07/2021	Settegiorni Pagina 41	10
	Santina va in pensione dopo quarant' anni come collaboratrice scolastica alla Silvio Pellico	
02/07/2021	Settegiorni Pagina 41	12
	Don Diego Cattaneo a settembre lascia la comunità pastorale dei Santi Pietro e Paolo	
02/07/2021	Il Notiziario Pagina 59	13
	Ex Alfa: storia e retroscena dell' Imu che Arese deve pagare a Lainate	
02/07/2021	Il Notiziario Pagina 60	15
	"Aria pessima, ma in municipio pensano alle superfici commerciali"	
02/07/2021	Il Notiziario Pagina 60	16
	"Mia moglie era ancora viva quando ho lasciato la stanza"	
02/07/2021	Il Notiziario Pagina 60	17
	Solo 4 casi positivi, la curva dei contagi è in netta ritirata	
02/07/2021	Il Notiziario Pagina 60	18
	"Basta un semplice vincolo storico-relazionale per salvare Palazzo Gardella e tutelare la proprietà"	
02/07/2021	Il Notiziario Pagina 60	19
	"Danze e follie", musica di "corte" e "tradizionale" a confronto	
02/07/2021	Il Notiziario Pagina 60	20
	Nucleo di valutazione, nuovo componente	
02/07/2021	Il Notiziario Pagina 60	21
	Albo delle associazioni	

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese

Nuove aperture e saldi al mega mall Il Centro

Tempo di saldi, da domani, e nuove aperture a "Il Centro" di **Arese**. Very Mobile, l'operatore telefonico sbarcato recentemente in Italia, e North Sails, brand del campione olimpico americano Lowell North, hanno fatto ingresso nella galleria commerciale. Per gli amanti di hamburger&patatine è arrivato Johnny Rockets. Fresco di apertura anche Il Barbieri, realtà sulla piazza dal 2015, che celebra il mestiere del barbiere di una volta. Inaugurato da pochi giorni Ventisette-Vino e cucina, il nuovo ristorante di Iper, con annesso wine bar.

Oggi inaugura Lush, l'originale brand etico di cosmetici freschi fatti a mano, realizzati con frutta e verdura biologica e i migliori oli essenziali.



Settegiorni Comune di Arese

RHO (gse) Quattro persone ferite, fortunatamente in modo lieve, trasportate negli ospedali della ...

RHO (gse) Quattro persone ferite, fortunatamente in modo lieve, trasportate negli ospedali della zona.

Questo il bilancio dell' incidente stradale avvenuto alle 12.33 di lunedì a Passirana, all' altezza del ponte che collega la frazione rhodense con **Arese**. Ancora da chiarire la causa del.



Settegiorni Comune di Arese

Quattro persone sono rimaste ferite in modo lieve all' ora di pranzo di lunedì

Scontro fuori dal cimitero di Passirana

sinistro anche se, da una prima ricostruzione, sembrerebbe che un' auto che stava scendendo dal ponte, diretta verso il centro di Rho, si è scontrata con un' auto che stava per entrare nella stradina che porta ai residence della frazione rhodense.

Uno scontro violento che ha scaraventato le due auto al centro della carreggiata. Scattato l' allarme, dato da un automobilista di passaggio, sul posto sono arrivate un' ambulanza di Rho Soccorso e una con gli operatori della Misericordia di **Arese**.

A Passirana anche i Carabinieri della Compagnia di Rho, chiamati per ricostruire l' esatta dinamica dei fatti. I militari hanno subito chiuso la strada in entrambe le direzioni in modo da far operare i sanitari con tranquillità.

Quattro le persone rimaste ferite: Sergio Cavalli di 73 anni, che ha rifiutato il trasporto in ospedale, Annamaria Curto di 70 anni, accompagnata all' ospedale Sacco di Milano in codice verde, Jaspreet Kaur di 23 anni accompagnato dai volontari dell' ambulanza in codice verde all' ospedale di Garbagnate Milanese, insieme a Cristian Lamalva 37 anni.

La chiusura della strada a causa del sinistro ha creato diverse code sia in direzione del centro (via Sirtori era praticamente bloccata dalle automobili), sia nella frazione aresina di Valera.

Stefano Giudici.



Settegiorni Comune di Arese

Al Centro Civico Agorà «Danze e follie»

ARESE (afd) La programmazione cultura torna in presenza.

Domenica, alle 21, nella sala polivalente del Centro civico Agorà si terrà lo spettacolo «Danze e follie». Il concerto vuole riscoprire i legami ancestrali tra la musica «di corte» e la musica «tradizionale». Questo avverrà anche attraverso l'incontro con Rachel O' Brien, cantante poliedrica di origine anglo-irlandese, mezzosoprano di agilità.

I posti sono distanziati e limitati nel rispetto della normativa per la limitazione del contagio da Covid-19 e per questo è obbligatoria la prenotazione entro domani, sabato, al link <https://www.mailticket.it/manifestazione/ZQ30>.

Per potersi sedere vicino, i conviventi o gli appartenenti allo stesso nucleo familiare devono compilare l'«Autocertificazione» contestualmente alla prenotazione.



Settegiorni Comune di Arese

Mercoledì, in adunanza straordinaria, il Centro Civico Agorà si è popolato del mondo della politica locale

Dopo oltre un anno in streaming il Consiglio è tornato in presenza

ARESE (afd) Per la prima volta dall' avvento della pandemia da Coronavirus, il Consiglio comunale si è riunito in presenza.

Mercoledì, in adunanza straordinaria, sindaco, assessori e consiglieri si sono ritrovati al Centro Civico Agorà dopo oltre un anno di «smart working».

Distanziati, con mascherine e ognuno munito di gel igienizzante, prima di iniziare la seduta tutti i presenti si sono alzati per l' Inno di Mameli.

«Buonasera a tutti, è bello dirlo in presenza - ha esordito il sindaco Michela Palestra - Speriamo di poter riuscire a mantenere questa Aula come luogo di confronto fisico e di aver superato i momenti più critici di questa pandemia».

Il primo cittadino ha poi reso noti i dati della pandemia da Coronavirus in città: «I dati forniti ogni giorno da Ats, negli ultimi tre giorni, riportano solo due casi positivi sul territorio e 10 persone poste in isolamento perché hanno avuto un contatto stretto con un positivo.

Facendo un confronto con il dato di poco meno di 20 giorni fa, possiamo vedere come siamo passati da 20 casi a 2 sul territorio: un ottimo segnale».

Visti i dati favorevoli della pandemia il sindaco ha poi ribadito che «si stanno programmando iniziative sul territorio per ripartire».

Anche l' andamento vaccinale areolino è positivo: «il 76,68% di cittadini hanno ricevuto almeno la prima dose».

Tra la gioia di ritrovarsi finalmente in presenza non sono mancati piccoli gap dovuti alla ormai abitudine di «fare tutto online e a distanza» ma questo non ha creato nessun tipo di disagio.

Nonostante sia stato possibile assistere di persona al Consiglio, per la prima volta da più di anno a questa parte, pochi i cittadini che si sono presentati.

Come di consueto i lavori dell' assemblea cittadina sono stati comunque videoripresi e trasmessi in diretta streaming sul Canale Youtube del Comune.



Settegiorni Comune di Arese

L' ex assessore Giuseppe Augurusa torna a difendere il centro tecnico Alfa Romeo

«Non si tratta di nostalgia, ma di storia»

ARESE (afd) Non sembra voler scemare l' interesse per la sorte del Gardella, ai più conosciuto come centro tecnico Alfa Romeo.

Anche l' ex assessore Giuseppe Augurusa è tornato ancora una volta a far sentire la sua voce e difendere quell' edificio che in un futuro non troppo lontano potrebbe ospitare lo Sky Dome.

«La ventennale deindustrializzazione che ha spazzato via lo storico opificio del biscione, il lungo iter di frazionamento delle aree tra diverse proprietà, l' euforia dell' Expo 2015 con il miraggio dei grandi parcheggi d' interscambio, l' arrivo della grande distribuzione commerciale e, infine, la cessione del Palazzo Gardella ai medesimi proprietari del mall a conclusione delle attività di Fca, ha riproposto il tema del presidio alla memoria - ha spiegato Augurusa - Non si tratta di nostalgia a buon mercato, bensì della storia, quella di Alfa Romeo, oggi conservata solo dalla presenza del Museo storico della casa automobilistica, anch' esso conquistato con le unghie e coi denti dalla comunità locale a valle di un lungo contenzioso tra Ente pubblico e Fiat. Così, il palazzo Gardella addormentato dalla storia e improvvisamente risvegliato dalla cronaca, diviene ora l' affaire Gardella».

L' ex assessore attacca poi il mondo che gira intorno al Gardella: «Non c' è quasi mai malafede in tutto questo, comunque meno di quanto non vi sia superficialità. C' è piuttosto l' assuefarsi all' idea che il governare sia divenuto tutt'al più amministrare, che la politica abbia smarrito ogni più piccola componente utopica in grado di valutare il futuro non solo come l' ineluttabile conseguenza del presente; una resa senza condizioni, insomma. Così, la ricerca ossessiva di equilibrismi funambolici tra pubblico e privato a garantire un "do ut des" nelle tante partite aperte della trasformazione urbanistica del territorio, non fa scorgere la soluzione semplice, a portata di mano. In altri termini, un vincolo leggero che consenta a un tempo di salvaguardare il bene e consentire ampio margine di manovra alla proprietà per la sua futura destinazione, oltretutto permettere l' accesso ad importanti fondi pubblici».

Da mesi, insieme a centinaia di alfisti, a cultori e studiosi dell' architettura, gli eredi della tradizione di Ignazio Gardella rivolgono la loro richiesta di salvare lo stabile, convinti che «anche per questa via passi lo snodo che coniuga memoria e futuro, storia e sviluppo».

Perché, per dirla con Ignazio Gardella, «la città moderna non può essere progettata in modo che sia astratta da quelle che sono le sue memorie».



Settegiorni Comune di Arese

Ha preso il posto nel Pd di Federica Bianchi

Il nuovo consigliere è Alessandra Politi

ARESE (afd) Alessandra Politi è il nuovo consigliere comunale del Pd.

Laureata in lettere moderne e segretaria per MilanoSport, ha preso il posto di Federica Bianchi.

Il 18 giugno infatti il consigliere Bianchi ha dato le dimissioni per motivi personali e, in base all'ordine sequenziali non eletti, è stata quindi nominata e surrogata Politi.

La donna, arecina dall'età di 3 anni, sin dai tempi del liceo si è impegnata in politica.

«Vorrei mettere le mie competenze a disposizione dei bisogni dei cittadini, soprattutto in progetti per la cultura e le politiche sociali - ha detto il nuovo consigliere - **Arese** mi ha dato tanto e io voglio ricambiare e fare qualcosa per la comunità.

La politica è una disciplina nobile, soprattutto se fatta con onestà e trasparenza e io mi impegnerò al massimo perché questo accada».

Eleonora Gonnella ha voluto ringraziare il consigliere uscente per «il contributo al lavoro del Consiglio e alle commissioni consigliere».

Politi ha quindi preso il suo posto tra i banchi del Consiglio comunale accolta da un caloroso applauso dei colleghi del mondo della politica.



Settegiorni Comune di Arese

La 67enne Santina Devoli, madre di due figli, si era trasferita in città dalla Calabria negli anni '80 per lavoro

Santina va in pensione dopo quarant'anni come collaboratrice scolastica alla Silvio Pellico

«Un saluto alla mia seconda, o forse prima casa: Ciao Leo! E concludo con il mio motto: "Non toccare! Grazie. Santina»

ARESE (afd) Dopo 40 anni di lavoro alla scuola media Silvio Pellico la collaboratrice scolastica Santina Devoli è andata in pensione.

«Ho collaborato su tutta l'organizzazione della scuola e ciò ha implicato l'essere attiva, svelta, sempre disponibile ed avere riserbo del mondo della scuola, accogliere con il sorriso ragazzi, genitori, docenti e colleghi: io, da buona calabrese, cerco di apprendere tutto o quasi tutto».

La donna, 67 anni già compiuti, è originaria di Motta San Giovanni in Calabria e negli anni '80 si è trasferita ad **Arese** per lavoro e per amore. Il marito infatti, al tempo ancora fidanzato, si era trasferito ad **Arese** per lavorare all'Alfa Romeo, quindi quando alla donna si è palesata l'opportunità di lavorare «al Nord» non se l'è lasciata scappare e si è prontamente trasferita.

«Come ogni cambiamento, grande o piccolo che sia, all'inizio ero spaventata ma non mi sono mai scoraggiata e **Arese** e i suoi cittadini mi hanno accolta a braccia aperte - continua la collaboratrice scolastica - Adesso però sono giunta al termine della mia carriera, dopo 40 anni non è facile lasciare tutto ma è stato anni talmente belli che posso solo che essere contenta di tutto quanto.

Tante emozioni, tante delusioni, tanto lavoro, tanta obbedienza e tanta amicizia. Tanto di tutto ma soprattutto tante cose belle e tante persone fantastiche».

Nel ricordare il suo lungo percorso in quella che è diventata per lei una seconda casa, e le persone che ha conosciuto, si commuove.

«Ho incontrate gente splendida ma un pensiero speciale lo rivolgo soprattutto ai miei cari ragazzi e ai loro genitori. Quante generazioni ho visto rincorrersi! Tanti di loro ora sono maestri alla primaria o professori alle medie».

Santina Devoli infatti ha conosciuto circa 360 ragazzi per ogni anno di lavoro, quindi oltre 14mila studenti. «Ricordo quasi tutti i "miei ragazzi"» ha detto la donna.

Ora Devoli si dedicherà alla fotografia, sua grande passione, e alla sua famiglia. E' infatti sposata e ha due figlie ormai grandi.

«Non sono abituata a stare con le mani in mano, ma troverò di certo qualcosa da fare - dice ridendo la donna - Porterò sempre con me e nel mio cuore questi bellissimi anni di scuola. Spero che anche i miei colleghi, professori, dirigenti scolastici, studenti, genitori e chiunque mi abbia conosciuta possano



Settegiorni

Comune di Arese

avere un bel ricordo di me».

Prima che le forti emozioni prendessero il sopravvento sulla donna, Devoli ha voluto salutare un' ultima volta tutti: «Un saluto alla mia seconda, o forse prima casa: Ciao Leo!

- ha concluso con un velo di tristezza ma tanta felice per gli anni passati - E concludo con il mio motto: "Non toccare!

Grazie"».

Settegiorni Comune di Arese

L'ultimo saluto del prete ai fedeli

Don Diego Cattaneo a settembre lascia la comunità pastorale dei Santi Pietro e Paolo

ARESE (afd) Don Diego Cattaneo a settembre lascerà la città.

Ad annunciarlo, durante la «Messa Granda Cantada» in onore dei Santi Pietro e Paolo Patroni di **Arese**, martedì 29 giugno nella chiesa parrocchiale a loro intitolata, l'Ispettore dei Salesiani don Giuliano Giacomazzi: prima ha annunciato l'unificazione delle due comunità salesiane e la «Carta di comunione tra Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice», poi ha comunicato la notizia dell'obbedienza per il parroco, don Diego Cattaneo, chiamato al servizio pastorale in una nuova Comunità da settembre.

Don Diego ha esteso alla Comunità Pastorale Santi Pietro e Paolo, dove svolge il suo apostolato da settembre 2016, un ultimo sentito saluto: «Non voglio ufficialità, ma preferisco salutarvi nei giorni a venire celebrando quotidianamente l'Eucaristia all'altare, dove i nostri sentimenti, purificati dal Sangue di Cristo, si conformano ai sentimenti del Suo Cuore. In questa ricchezza si inserisce il legame tra pastore e fedeli, declinato in una frequentazione e collaborazione che favoriscono la crescita di relazioni ospitali ed arricchenti. Come stupirsi allora di quella tristezza che avvolge le persone che vedono il proprio "don" riprendere il largo verso un mare sconosciuto, una comunità nuova? Non credo si possa rimanere impassibili o indifferenti di fronte a questo distacco! Io non lo sono. Questi sono sempre passaggi delicati: si vorrebbe che i legami significativi avessero il sapore dell'eterno e non i tratti della finitudine. È un evento a volte sofferto, necessario, da attraversare, accogliendo il vibrare dei diversi sentimenti che abitano il cuore per riconoscere con gratitudine il dono del proprio Pastore e l'affetto e la stima nei suoi confronti».

Il parroco ha poi rivolto un caloroso saluto a tutti i suoi parrocchiani: «Le relazioni possono continuare anche nella lontananza, dentro una libertà che si fa custodia della vocazione dell'altro. I distacchi ed i cambiamenti diventano anche la verifica dell'autenticità della vostra sequela, della vostra crescita e maturazione di identità umane e cristiane affidabili e coerenti che non mutano la loro appartenenza ed il loro impegno nella comunità in relazione alla simpatia o all'affinità del Pastore che li guida. Vi prego, non permettete che la mia presenza in questi anni sia resa vana! La positiva seminazione di un sacerdote si valuta in questi passaggi, quando un prete, pur con sofferenza, sa mettersi da parte per lasciare posto ad un suo confratello. Certo, porterò nella nuova comunità volti amati, percorsi condivisi, ma anche la consolante certezza di aver orientato al Signore dei fratelli e delle sorelle e non averli attirati e trattenuti a me».

Il parroco ha poi rivolto un caloroso saluto a tutti i suoi parrocchiani: «Le relazioni possono continuare anche nella lontananza, dentro una libertà che si fa custodia della vocazione dell'altro. I distacchi ed i cambiamenti diventano anche la verifica dell'autenticità della vostra sequela, della vostra crescita e maturazione di identità umane e cristiane affidabili e coerenti che non mutano la loro appartenenza ed il loro impegno nella comunità in relazione alla simpatia o all'affinità del Pastore che li guida. Vi prego, non permettete che la mia presenza in questi anni sia resa vana! La positiva seminazione di un sacerdote si valuta in questi passaggi, quando un prete, pur con sofferenza, sa mettersi da parte per lasciare posto ad un suo confratello. Certo, porterò nella nuova comunità volti amati, percorsi condivisi, ma anche la consolante certezza di aver orientato al Signore dei fratelli e delle sorelle e non averli attirati e trattenuti a me».



Il Notiziario

Comune di Arese

Ex Alfa: storia e retroscena dell' Imu che Arese deve pagare a Lainate

ARESE - Nel marzo scorso **Arese** ha perso davanti al Tar della Lombardia la causa con Lainate per violazione del protocollo d' intesa sottoscritto tra i due enti sulla spartizione delle entrate tributarie (Imu, Tari, Tasi), che vengono versati ad **Arese** dalla proprietà del centro commerciale. La sentenza è immediatamente esecutiva e **Arese** deve già rifondere nelle casse di Lainate almeno 1,3 milioni di euro. Cifra che si sarebbe accumulata dal 2017 a oggi per non aver dato al partner istituzionale il 45 per cento dei tributi incassati.

Tuttavia, il protocollo era legittimo? Poteva il commissario prefettizio Emilio Chiodi sottoscrivere un accordo di ripartizione delle entrate tributarie con l' allora sindaco di Lainate Alberto Landonio? La Giunta Palestra è convinta di no e di conseguenza ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato, tanto più che si tratta per l' amministrazione comunale di una fetta importante delle entrate correnti.

Sebbene potrebbe sembrare una questione noiosa e per addetti ai lavori, il contenzioso è tutt' altro che una questione di lana caprina dato che i comuni per far fronte ai costi della macchina amministrativa e dei servizi ai cittadini devono sempre più contare su risorse proprie. Dalla riforma Bassanini in avanti, lo stato centrale ha smesso di erogare contributi a cascata e ripianare a pié di lista le perdite dei singoli comuni. Sicché dal 1993 i trasferimenti agli enti locali sono calcolati sulla base di determinati criteri, fra cui quelli demografici, decurtati dalle imposte locali come Ici poi Imu, Tari, Tasi ecc.

che i comuni introitano direttamente.

Prima di tale riforma, le imprese non versavano alcunché ai comuni. L' Alfa Romeo, per stare sul pezzo, non aveva mai pagato nulla ai quattro comuni sul cui terreno si estendeva il proprio stabilimento. Con la riforma il Biscione cominciò a versare i tributi ad **Arese** dove aveva la sede legale.

Ma con un distinguo. A quei tempi le aziende avevano la possibilità di versare l' Ici in base alla struttura di immobili e terreni oppure in base al valore dei singoli immobili iscritti a bilancio. L' Alfa scelse questo secondo criterio perché le consentiva di pagare meno. Dall' altro lato, il governo disse ad **Arese**: "A te comune spetterebbero 20 miliardi di lire, ma siccome l' Alfa te ne versa 5 di Ici, in realtà te ne vengono 15". Mentre a Lainate disse: "In base alla tua quota, tu avresti diritto a 20 miliardi. Siccome **Arese**



Il Notiziario

Comune di Arese

incamera tutta l' Ici dell' Alfa, te ne spettano 19 in quanto l' Ici del tuo comune è di un miliardo", e via di seguito.

Questo sistema si è perpetrato per un certo numero di anni fino a quando l' Alfa Romeo si è resa conto che aveva così tanto rivalutato gli immobili da non convenirgli più il calcolo Ici in base al valore degli immobili iscritti a bilancio e optò per la formula dei valori effettivi, decidendo contemporaneamente di non versare più il tributo solo ad **Arese**, ma di ripartirlo sui quattro comuni dello stabilimento. Ne venne fuori una quota per il 52-53 per cento per **Arese** e una del 48 per cento ripartita fra Rho, Lainate e Garbagnate Milanese. Si era all' ultimo anno della giunta Ronchi e al primo della giunta Perferi.

Con il cambio dell' Amministrazione, l' allora assessore al bilancio di Perferi, Alberto Gulisano, si rese conto che con la modifica del criterio di calcolo, ad **Arese** ne derivava un danno, in quanto a monte, 6-7-8 anni prima, **Arese** aveva subito una decurtazione dei trasferimenti statali per tutto il valore dell' Alfa Romeo, mentre gli altri comuni non avevano subito alcuna decurtazione, ma anzi avevano ricevuto maggiori risorse. Era il 2001 quando il sindaco Gino Perferi e il suo assessore Gulisano cominciarono a fare la spola tra **Arese** e Roma sottoponendo al Ministero dell' Interno, competente per gli enti locali, il disequilibrio nei conti **aresini** che si era venuto a creare chiedendone la perequazione. Il governo Berlusconi inserì un articolo nella Legge Finanziaria di quell' anno e la perequazione venne riconosciuta.

Stando alla giunta Perferi, il ripiano doveva essere versatogli in solido dagli altri tre comuni. Questi si rifiutarono e finì che per entrambi i mandati di Perferi, **Arese** ricevette ogni anno dal Ministero dell' Interno una cifra fra i 550 e i 560mila euro per la perdita Ici sull' ex Alfa Romeo.

A Perferi succedette nell' estate 2009 il sindaco Gianluigi Fornaro, che non ebbe però il tempo di firmare alcunché riguardo il nuovo accordo di programma ex Alfa Romeo. Il protocollo sulla spartizione dei tributi locali generati dalla riqualificazione dell' ex Alfa Romeo e oggetto della causa tra **Arese** e Lainate firmato, come si diceva in principio, dal commissario prefettizio Emilio Chiodi e dal sindaco Alberto Landonio nel 2012, non ha fatto altro che riprendere le percentuali con cui l' Alfa Romeo aveva deciso di pagare l' Ici negli ultimi anni della sua attività. E infatti, stando a quanto filtrato dagli uffici comunali, il documento fu steso da uno "stimato funzionario aresino", oggi in pensione. Un bel paradosso per **Arese**.

Ombretta T. Rinieri.

Il Notiziario Comune di Arese

"Aria pessima, ma in municipio pensano alle superfici commerciali"

ARESE - L' ampliamento del centro commerciale nell' ambito dell' accordo di programma dell' ex Alfa Romeo non va giù ai 5Stelle.

Infatti trovano che già il documento di scoping, che illustra l' operazione, non solo elude le indicazioni della Commissione europea a non consumare suolo, ma riconferma il raddoppio di superfici commerciali (87.500 mq in più rispetto ai 90.000 attuali) e la pista da sci in-door in una zona ad alta criticità per la presenza dell' attuale centro commerciale.

Inoltre, a loro parere, il piano non rispetta le prescrizioni dell' Adp del 2012 "basato sulla compresenza di insediamenti produttivi, direzionali, commerciali, ricettivi e residenziali".

Secondo i pentastellati il comparto commerciale è già saturo essendo stato realizzato quello che si doveva e per di più il raddoppio delle superfici è un fattore di rischio non trascurabile, poiché nel caso l' occupazione entrasse in crisi anche il piano ne risentirebbe.

Poi, a loro dire, il piano non tiene conto della qualità dell' aria che è fortemente influenzata dal traffico connesso al centro commerciale. Vien da sé, a loro giudizio, l' esigenza di eseguire un' approfondita indagine sullo stato dell' aria che in un contesto congestionato dal traffico non è un aspetto irrilevante.

Infine gli interventi di riqualificazione ambientale così come previsti non sono, a loro giudizio, risolutivi per via dell' aumento del traffico collegato al raddoppio delle superfici commerciali.

La sostenibilità -concludono- non può essere delegata esclusivamente all' architettura degli edifici, ma piuttosto alle ulteriori superfici commerciali e ludiche di massa che attraggono veicoli e traffico.



Il Notiziario Comune di Arese

"Mia moglie era ancora viva quando ho lasciato la stanza"

ARESE - Il femmicida Jaime Moises Rodriguez Diaz resta in carcere.

Il Gip Angela Minerva ha convalidato l'arresto dell'uomo, 41 anni, originario del Messico, e rimane recluso a San Vittore.

Intanto in attesa del responso dell'autopsia per conoscere completamente la dinamica dell'atto omicidiario si è accertato che la causa di morte della moglie Silvia Susana Villegas Guzman, 48 anni, è da ricondurre a un'azione di soffocamento.

L'uomo, impiegato alla Nestlé, trasferito in Italia da pochi mesi, ha ammesso nell'interrogatorio che non voleva uccidere la consorte, ma solo farsi ascoltare (era convinto che la moglie pensasse alla relazione) e per questo l'aveva afferrata al collo. Un litigio, a suo parere, finito male.

Secondo il suo racconto quando ha lasciato la stanza la donna era viva e ritornandovi, dopo l'aggressione al figlio, l'ha trovata sul pavimento e, a suo dire, nella caduta avrebbe probabilmente battuto la testa contro il comodino.

Ma la sua deposizione stride con quella del figlio che sin dal primo momento ha sostenuto che il padre l'aveva minacciato che, dopo aver ucciso la madre, sarebbe toccato a lui.

E il tentativo del padre di strangolarlo con una cintura di nylon avrebbe lasciato i segni sul suo collo.

La Procura ha nominato il medico legale Lidia Maggioni a eseguire la perizia. I risultati torneranno utili agli inquirenti per accertare cosa è avvenuto nella notte tra il 18 e il 19 giugno al terzo piano della palazzina di via Gran Paradiso 3.

D.V.



Il Notiziario

Comune di Arese

Solo 4 casi positivi, la curva dei contagi è in netta ritirata

ARESE - L' azzeramento dei contagi sembra ormai un traguardo a portata di mano. L' attesa è stata lunghissima, ma finalmente s' incomincia a vedere la luce in fondo al tunnel. Infatti, stando agli ultimi dati, i casi positivi accertati si sono ridotti soltanto a 4. Un numero irrisorio che, oltre a far ben sperare, conferma che ad **Arese** l' andamento della pandemia è in regressione sia per contagi che per contatti stretti soggetti a quarantena. Tuttavia non bisogna abbassare la guardia, visto che la variante Delta, che rischia di diventare predominante, è molto contagiosa e aggressiva.

L' attenzione deve essere massima, anche se da lunedì 28 è venuta meno l' imposizione di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie negli spazi all' aperto. L' uso della mascherina è obbligatorio quando non può essere garantito il distanziamento minimo interpersonale, nel caso di assembramenti o affollamenti, negli spazi all' aperto delle strutture sanitarie e in presenza di persone immunodepresse. Rimane inoltre obbligatorio indossare la mascherina in tutti i luoghi al chiuso diversi dalla propria abitazione. Intanto il piano vaccinale della popolazione arecina prosegue a ritmi sostenuti. Su un target di 16.833 residenti ben 12.811 hanno ricevuto la prima dose, mentre 5.344 la seconda somministrazione. In percentuale il 76,11% dei cittadini è stato vaccinato con la prima dose. Più vaccinati, meno rischi per tutti.

Domenico Vadalà.



Il Notiziario

Comune di Arese

"Basta un semplice vincolo storico-relazionale per salvare Palazzo Gardella e tutelare la proprietà"

ARESE - "La città moderna non può essere progettata in modo che sia astratta da quelle che sono le sue memorie". L' appello di alfisti, uniti sotto il logo di Alfa Club Milano, di cultori e studiosi dell' architettura e dell' ex assessore Giuseppe Augurusa affinché l' ex centro tecnico Alfa Romeo, conosciuto come Palazzo Gardella, sia salvato dalle macerie. La "supplica" non è sollecitata dalla nostalgia, bensì della storia, quella di Alfa Romeo, oggi conservata solo dalla presenza del Museo storico della casa automobilistica, anch' esso conquistato dopo un lungo contenzioso tra ente pubblico e Fiat.

Un modo che coniuga memoria e futuro, storia e sviluppo.

Per salvare Palazzo Gardella - dicono - non è necessario chissà che cosa, basta la Costituzione che inserisce storia e memoria tra i beni comuni non negoziabili. E lo Stato nelle sue articolazioni territoriali, ovvero il Comune avrebbe pieno titolo per intervenire in considerazione dell' interesse culturale e storico per la collettività, anche se di proprietà privata. Ma per adesso - osservano - è attendista e confida, senza garanzie, sui buoni propositi dei proprietari del comparto. Il risultato è che nella ricerca di una sintesi tra pubblico e privato non ci si è nel frattempo accorti della soluzione più semplice, a portata di mano, cioè dell' apposizione di un vincolo storicorelazionale. Un vincolo leggero che avrebbe il vantaggio di salvaguardare il bene e consentire intanto un ampio margine di manovra alla proprietà per la sua futura destinazione, oltreché permettere l' accesso a importanti fondi pubblici.



Il Notiziario Comune di Arese

"Danze e follie", musica di "corte" e "tradizionale" a confronto

ARESE - La cultura ritorna in presenza. Infatti dà appuntamento a domenica 4, alle 21, all' Agora di via Monviso 7 con lo spettacolo "Danze e follie". L'ingresso è limitato e i posti sono distanziati e limitati nel rispetto della normativa per la limitazione del contagio da Covid-19. Si tratta di uno spettacolo di danze popolari e musica di corte a confronto con la partecipazione del mezzosoprano Rachel O' Brien, della voce narrante Andrea Zaniboni, del gruppo Ensemble filoBarocco costituito da Maria Luisa Montano, flauti dolci, Francesco Facchini, violino, Carlo Maria Paulesu, violoncello e Marco Baronchelli, arciliuto. Il concerto mette in scena quei legami ancestrali tra la musica "di corte" e quella "tradizionale".

Rachel O' Brien, cantante poliedrica di origine anglo-irlandese, mezzosoprano di agilità, voce versatile ed estesa, interpreta con assoluta abilità repertori e stili molto diversi, dal '700 fino alla musica contemporanea.

Il supporto dell' Ensemble filoBarocco fa sì che si creino accostamenti arditi e inaspettati da condurre gli spettatori a esplorare la musica del '600 e quella tradizionale nord europea in un' atmosfera suggestiva e sorprendente.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Nucleo di valutazione, nuovo componente

ARESE - Un nuovo componente del nucleo di valutazione del Comune. Il sindaco **Michela Palestra** con proprio decreto ha nominato Fabio Lorenzo Reborà membro del nucleo di valutazione in sostituzione della dimissionaria Elisabetta Pandolfo. Reborà resterà in carica sino al 31 marzo 2024.

Il Notiziario Comune di Arese

Albo delle associazioni

ARESE - L' albo delle associazioni si arricchisce con una nuova iscrizione. Infatti l' associazione sportiva Asd **Arese** Gtv, di cui è presidente Alice Berto, avendo i requisiti previsti dal regolamento è stata inserita nell' albo.

The screenshot shows a newspaper page from Arese, dated July 2021. The main headline is "Mia moglie era ancora viva quando ho lasciato la stanza" under the "COVID-19" section. Other articles include "Solo 4 casi positivi, la curva dei contagi in netta ritirata", "Basta un semplice vincolo storico-relazionale per salvare Palazzo Gardella e tutelare la proprietà", "Danza e folia: musica 'corra' e 'tradizionale' a confronto", and "Aria pessima, ma in municipio pensano alle superfici commerciali". There is also an advertisement for "Ritorno ai funerali" and "Filiale di Arese - Via Mattei, 12".



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 03 luglio 2021

Comune di Arese

03/07/2021	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 57	3
<hr/>		
03/07/2021	Gazzetta di Parma Pagina 31	4
<hr/>		
03/07/2021	Il Tempo Pagina 30	5
<hr/>		

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese e Rho si riprendono la notte

Spettacoli e rassegne all'aperto, alle 21 Anna Foglietta a Villa Burba. Domenica all'Agorà «Danze e follie»

ARESE di Roberta Rampini Riparte la cultura, anche in luoghi insoliti e all'aperto, per godere della bella stagione de rispettare le normative anti-Covid. Da **Arese** a Rho, il mese di luglio è denso di appuntamenti gratuiti. Stasera alle 21 Anna Foglietta sarà protagonista in Villa Burba dello spettacolo «La Bimba con Megafono: istruzioni per farsi ascoltare» nella rassegna Donnelncanto. Domani sera alle ore 21 nella sala polivalente del Centro Civico Agorà di **Arese** appuntamento con lo spettacolo «Danze e follie», danze popolari e musica di corte a confronto.

L'ensemble filo Barocco incontra Rachel O' Brien, cantante poliedrica di origine anglo-irlandese. Una fantastica collaborazione che esplora la musica del '600 e quella tradizionale nord europea. Il concerto è una riscoperta di legami ancestrali tra la musica «di corte» e la musica «tradizionale». L'area esterna del centro civico ospiterà venerdì 16 luglio alle 21 lo spettacolo teatrale «L'ultima notte di Antigone». Dal 22 luglio gli eventi si sposteranno in piazza 11 Settembre con «La piazza in jazz».

Il campo sportivo **comunale** in piazza Dello Sport, infine, ospita fino all' 11 settembre le proiezioni del «Cinema sotto le stelle», con inizio alle 21.30.

Sul sito del Comune è possibile consultare il calendario aggiornato di tutti gli eventi.



Gazzetta di Parma

Comune di Arese

Alfa Romeo: Giulia GTA gioiello da pista

Che bello ogni tanto sentire il rombo di 540 cavalli e non parlare di emissioni zero e motori elettrici tutti uguali... Non fraintendete, nessuna voglia di contrastare la sacrosanta rivoluzione verde, ma la storia dell' auto è anche emozione, potenza, rumore, ricordi. E ce ne sono tanti nelle sale del museo Alfa Romeo ad **Arese** (a proposito: consigliatissimo...). Il 24 giugno, per il suo compleanno numero 111, il Biscione ha consegnato le prime Giulia GTA (e GTAm) ai fortunati clienti che possono permettersi un gioiellino da pista infarcito di tecnologia e fibra di carbonio da Formula 1. Appena 500 modelli nel mondo per una supersportiva (da 143mila euro più Iva e personalizzazioni di rito) che tiene viva la storia anche corsaiola di Alfa Romeo, quella del glorioso Quadrifoglio e di quella straordinaria officina di idee che era l' Autodelta di Carlo Chiti. Il 3.0 V6 BiTurbo guadagna 30 Cv rispetto alla Quadrifoglio, ha nuovi cerchi da 20" monodado (!

), un' aerodinamica da paura con il tocco di classe dello spoiler della GTAm che ricorda il tratto del posteriore della mitica Giulia Super TI. In pista a Vallelunga rispetto alla Quadrifoglio i tempi di abbassano di 2"15 per la GTA e 2"95 per la m. Ah già le sigle (storiche anche quelle): Gran Turismo Alleggerita, m sta per modificata. Quello che non si modifica è la passione per un brand che ha fatto la storia dell' auto.

A.T.



Il Tempo

Comune di Arese

ALFA ROMEO Il museo storico si tinge di rosso per accogliere gli appassionati dell' auto sportiva italiana

Il Biscione compie centoundici anni

Quando il 24 giugno 1910 nasceva A.L.F.A., le auto erano rosse. Qualche anno prima, infatti, era stato assegnato all' Italia questo colore per le automobili da corsa. Da allora il rosso è diventato parte integrante del DNA Alfa Romeo. E oggi, nel giorno del 111° anniversario del Marchio, il Museo si tinge idealmente di rosso per accogliere i tanti appassionati che, come ogni anno, arriveranno ad **Arese** per festeggiare. Rossa è la parata di Alfa Romeo di privati che alle 10 di questa mattina ha aperto una quattro giorni di eventi che proseguirà fino al 27 giugno. Rosso è il dress code per i visitatori, così come le mascherine distribuite gratuitamente all' ingresso, per vivere in sicurezza queste giornate speciali. Rosso è uno speciale allestimento temporaneo all' interno del Museo, che fino a domenica racconterà le infinite sfumature e interpretazioni di questo colore, esponendo in una suggestiva carrellata esemplari di diverse epoche e caratteristiche: dalle vetture verniciate a mano con il pennello sul campo di gara fino alle tecnologiche vernici degli anni recenti, dai toni aranciati del rosso Italia ai toni scuri del rosso Proteo, oltre naturalmente al Rosso Alfa, codificato con la sigla AR 501.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 04 luglio 2021

Comune di Arese

Avvenire (Diocesane)

Comune di Arese

Farsi prossimo, sfida per tutti

DI CRISTINA CONTI Ascoltare difficoltà e fatiche.

Rendersi disponibili per dialogare con chi ha sofferto di più il lungo tempo di isolamento causato dalla pandemia. Aiutare le persone a risolvere i loro problemi. Questo il compito primario dei volontari del Centro d' ascolto in questi ultimi mesi. Tra coloro che hanno iniziato da poco tempo quest' attività c' è Ilaria Vailati, 42 anni, coordinatrice del Centro d' ascolto Caritas di **Arese** (Milano). Un' esperienza avviata da pochi mesi, ma che le sta dando tantissima soddisfazione.

«Il nostro compito è quello di trovare strategie di accompagnamento per chi si rivolge a noi. È un' attività impegnativa: cerchiamo di lavorare in maniera omogenea, rispettando le caratteristiche di ognuno», racconta. Una realtà che si affianca a enti e istituzioni per intercettare e rispondere ai bisogni di individui e famiglie che vivono situazioni di fragilità personale e sociale, economica e culturale. Undici i volontari che prestano servizio e che negli orari di apertura incontrano le persone del territorio che hanno necessità di entrare in contatto con la Caritas. Un' accoglienza senza pregiudizi e nel rispetto di ogni difficoltà incontrata.

Dall' indigenza alle dipendenze, dalla solitudine alla disabilità, dall' assistenza a minori e famiglie, a quella ad anziani e a cittadini stranieri, fino ai servizi alla persona. «Mi piace molto questo servizio, perché sfida noi stessi e ci mette in discussione per trovare soluzioni adeguate ai problemi che ci vengono raccontati. È bello vedere come le persone vengono da noi anche solo per avere un riferimento.

Chi viene qui, si vede chiaramente, trova sollievo anche solo da poter parlare e condividere con i volontari le proprie difficoltà. E dopo si vede che si sentono quasi alleggeriti», aggiunge. Volontari e coordinatrice, infatti, si ritrovano periodicamente per fare il punto sulle diverse situazioni di cui sono venuti a conoscenza e definire i percorsi di accompagnamento più adatti.

Qui il Centro d' ascolto ha iniziato la sua attività ad aprile.

Dopo un anno intervallato da zone rosse e gialle, con i continui lockdown e l' impossibilità di potersi vedere con amici e parenti, anche solo per sfogare le proprie emozioni o parlare apertamente del proprio disagio. Per questo il bisogno principale che è emerso è stato quello di non sentirsi soli. «Diverse persone che si rivolgono a noi hanno bisogno di raccontare la propria fatica rispetto a un periodo di limitazioni. È frequente il desiderio di parlare, di sentire qualcuno vicino a loro. Non sempre l' occasione è un bisogno concreto. Spesso è solo la voglia di parlare con qualcuno», commenta Vailati. Da circa un anno era in atto il progetto di avviare il Centro d' ascolto e, prima della sua inaugurazione, i



Avvenire (Diocesane)

Comune di Arese

volontari hanno partecipato a un periodo di formazione di tre mesi. «C'è stato fin da subito un buon afflusso. Le persone si sono effettivamente rivolte a noi.

Era un servizio di cui si sentiva sicuramente il bisogno», conclude.

Nel riquadro, Ilaria Vailati, coordinatrice del Centro di ascolto Caritas di **Arese**.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 05 luglio 2021

Comune di Arese

05/07/2021 **La Nazione (ed. Umbria-Terni)** Pagina 52
Campionato Enduro e Alfa Romeo, show al «Borzacchini»

La Nazione (ed. Umbria-Terni)

Comune di Arese

Auto e moto

Campionato Enduro e Alfa Romeo, show al «Borzacchini»

MAGIONE - Circa 70 modelli di Alfa Romeo, tra gli ultimi prodotti della Casa di **Arese** e le straordinarie vetture racing hanno dato vita all'Autodromo di Magione al raduno organizzato dal Registro Italiano Alfa Romeo. La giornata ha visto alternarsi in pista le vetture stradali e quelle da corsa in una sfida contro il cronometro che ha acceso gli animi degli alfisti. Sul nastro del Borzacchini hanno potuto spingere a fondo le proprie vetture, in piena sicurezza, lungo i 2500 metri all'Autodromo dell'Umbria. Il momento agonistico della giornata è stato intitolato a Spartaco Dini, pilota di grande successo negli anni 60-70 del Novecento con tanti modelli sportivi di Alfa Romeo. A premiare i concorrenti è stato il figlio dell'indimenticato pilota, Alessandro.

«Sono orgoglioso di aver radunato a Magione le Alfa di ieri e quelle di oggi», afferma Luciano Locchi, membro del R.I.A.R. e appassionato alfista e vincitore del Trofeo Giulietta di velocità. Nella gara di regolarità dedicata all'indimenticato Dini si sono imposti: Cosmin Loreti (su Giulietta 2.0), seguito da Mirko Sutto (Alfasud Sprint) e da Francesca Guasti (4C Coupé). Nella sezione velocità invece hanno prevalso Simone Ponzio su GTV, a seguire Patrizio Impulitti al volante di una GTAM 2.0 e terzo Enrico Guasti su Alfa 155 Q4.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 06 luglio 2021

Comune di Arese

06/07/2021 **Giornale di Desio** Pagina 41
Lo urta mentre fa manovra, tanta paura per un 84enne

Giornale di Desio Comune di Arese

Lo urta mentre fa manovra, tanta paura per un 84enne

LENTATE SUL SEVESO (ggc) Stava facendo manovra nel parcheggio davanti ad alcune attività commerciali lungo la Nazionale dei Giovi, quando ha urtato un pedone facendolo cadere a terra. A seguito dell' impatto contro l' asfalto l' 84enne Andrea Terzi, residente ad **Arese**, ha battuto la testa ed è stato ricoverato all' ospedale San Gerardo di Monza, prima in Terapia intensiva neurochirurgica e poi in Neurochirurgia.

L' incidente è successo mercoledì poco prima delle 16.30 nell' area di sosta in corrispondenza del civico 206, a Copreno. In base a quanto ricostruito, ma l' esatta dinamica è ancora al vaglio degli agenti della Polizia Locale accorsi sul posto, F.R., un 69enne di Cirimido (nel Comasco) era al volante della sua Suzuki Vitara e stava effettuando una manovra per uscire dallo stallo del parcheggio. Mentre era in prima marcia non si sarebbe accorto che davanti a lui stava passando il pensionato, che ha impattato contro la parte anteriore dell' utilitaria bianca, per poi finire a terra. Immediata la chiamata ai soccorsi. Sul posto, oltre a un' ambulanza della Croce Rossa di Misinto, è intervenuta anche un' automedica.

Il pensionato, dopo le prime cure, è stato trasferito all' ospedale monzese. Dopo alcuni giorni in Terapia intensiva neurochirurgica, è stato trasferito nel reparto di Neurochirurgia.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 07 luglio 2021

Comune di Arese
mercoledì, 07 luglio 2021